



16. C. FORMICOLA, *Studi sull'esametro del Cynegeticon di Grattio*, pp. 208, 1995, € 16,60

L'opera: *Grattio mostra di possedere una peritia notevole dal punto di vista metrico, e di avere quindi ben assimilato la lezione virgiliano-ovidiana (i due poeti, come si sa, hanno dato un contributo decisivo all'evoluzione dell'esametro latino): anche il suo Cynegeticon rivela segni evidenti di collegamento tra metrica e sostanza tematica. Questo non significa cedere tout court al miraggio dell'ethos dei metri, ma significa senz'altro assegnare alla forma non soltanto le parole intese come entità portatrici di senso, ma anche la loro musicalità ed il ritmo che le governa. Dubbio non v'è che sono riconoscibili circostanze non oggettivamente imposte dalle esigenze del metro, che pur sono influenti, o dalle prerogative del géérov, perché determinate movenze sono irripetibilmente dettate dalla volontà del poeta. Il principio unitario dell'atto creativo, che comprende anche la costruzione del verso, si realizza nell'ispirazione dell'autore, il quale compatta forma e contenuto nel momento stesso in cui produce poesia.*

Crescenzo FORMICOLA è prof. ass. di Lingua e letteratura latina all'Università 'Federico II' di Napoli.